

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, DEL GIORNO 21 LUGLIO 2003.

Il giorno 21/07/2003 alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nell'Aula 1 del Dipartimento di Matematica per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale del Consiglio del 5/6/03;
- 3) Presa d'atto dell'impegno didattico per l'a.a. 2002/03, dell'attività svolta per l'a.a. 01/02 ed eventuali dichiarazioni relative ad anni precedenti;
- 4) Argomenti delegati alla Giunta di Facoltà;
- 5) Chiamata idonei in procedure di valutazioni comparative per posti di ruolo banditi dalla Facoltà: II^ fascia, settore BIO/02 - Botanica Sistemica;
- 6) Valutazioni comparative per posti di professori di ruolo e ricercatori:
 - 1 posto ricercatore riservato BIO/18 - Genetica
 - 2 posti ricercatore riservato BIO/08 - Antropologia;
 - 1 posto ricercatore BIO/06 - Anatomia Comparata e Citologia;
- 7) Posti di ricercatore riservati *Legge 4/99*
- 8) Compiti didattici istituzionali per l'a.a. 2003-04 ed insegnamenti vacanti;
- 9) Corsi integrativi ad insegnamenti ufficiali per l'a.a. 2003-04
- 10) Approvazione progetti di incentivazione per il miglioramento qualitativo della didattica, a.a. 2003-04;
- 11) Nomine componenti in seno alla Commissione Didattica di Facoltà;
- 12) Parere della Facoltà su proposte di Convenzioni per tirocinio di Orientamento e Formazione;

13) Pratiche studenti;

14) Varie ed eventuali

Presiede il prof. N.E. Lofrumento, funge da Segretario il prof. G. Zito.

Il Preside comunica che l'assemblea è legalmente costituita (totale n.369, presenti n.165, giustificati n.90, ingiustificati n.114, numero legale n.140) (all. A).

In apertura di seduta il Preside ricorda che lo scorso 7 luglio è venuto meno, all'età di 63 anni, il collega ed amico Prof.Michele Ferrara, ordinario di Laboratorio di Dispositivi Elettronici, persona molto stimata in campo scientifico per l'attività di ricerca svolta ed anche per l'impegno profuso nell'attività didattica con la sua spiccata capacità di dialogare con gli studenti.

Il Prof. Bartolomeo Marangelli , Direttore del Dipartimento di Fisica, commemora il Prof.Ferrara dando lettura del profilo delle varie tappe della sua carriera e che ne sottolinea la personalità (allegato A).

1) COMUNICAZIONI

- Nomina Preside Fac. di Scienze: prof. N.E. Lofrumento triennio 2003/06.

2) APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 5/6/03

Il Preside riferisce che per un disguido tecnico non è stato possibile inserire sul sito della Facoltà il testo del verbale in oggetto e pertanto chiede che lo stesso venga portato in approvazione nella prossima seduta; il C. di F., unanime, approva.

Il prof. V.L. Plantamura chiede di discutere l'approvazione del punto 10 all'odg della seduta del 3 luglio 2003 relativamente alla delibera di Facoltà sulla trasformazione del CL in videoconferenza in Informatica e Comunicazione Digitale erogato nella sede di Taranto da corso a distanza a corso a didattica frontale. Il prof. V. L. Plantamura sottolinea che il Senato Accademico ha

approvato l'istituzione a Taranto del CL e non la sua attivazione così come era stato discusso in Facoltà e dichiara la sua sfiducia sull'operato del Preside per non aver riportato in Senato Accademico il deliberato della Facoltà. Il Preside replica sottolineando che nell'estratto del verbale è riportata la seguente frase: "...il C. di F., unanime, si dichiara favorevole a trasformare il CL in Informatica e Comunicazione Digitale, attualmente erogato a distanza nella sede di Taranto, in un CL a didattica frontale. Rimane inteso che detta trasformazione potrà essere realizzata solo se verranno messe a disposizione strutture e risorse adeguate"; questo deliberato rispecchia fedelmente quanto emerso dalla discussione e formulato nella proposta che il prof. V.L. Plantamura aveva presentato in Giunta. Il Preside precisa inoltre che così come disposto dal comma 4 dell'art.2 del DPR 25/1998, per poter attivare un CL in una sede distaccata è necessario che venga prima istituito; per l'istituzione è richiesto il parere del Nucleo di Valutazione e l'approvazione da parte del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento; nessuno vieta, comunque, che contestualmente all'istituzione si possa chiedere anche l'attivazione, ma il clima venutosi a determinare in Senato Accademico sul tema istituzione di Corsi di Laurea in sedi decentrate, ha suggerito di non porre in quel momento il problema attivazione, tuttavia è stato comunicato, nel corso della discussione, che per Informatica e Comunicazione Digitale il contesto era tale da poter effettuare l'attivazione in tempi brevi, procedura questa che potrà essere avviata quanto prima.

Il Preside inoltre accoglie la richiesta del prof. V.L. Plantamura di mettere in discussione in una prossima seduta la posizione assunta dallo stesso Preside in Senato Accademico in riferimento all'istituzione/attivazione di Informatica e Comunicazione Digitale a Taranto.

Si apre un ampio dibattito al quale partecipano tra gli altri i proff. M. Labate, C. Dell'Aquila, F. Macchia e E. Scandale. Al termine del dibattito viene formulata la seguente proposta:

“In riferimento al punto 10) del Verbale del 3 luglio 2003 si precisa che la delibera sulla trasformazione del CL in Informatica e Comunicazione Digitale erogato a distanza nella sede di Taranto in un CL a didattica frontale, è da intendersi come attivazione del corso frontale a partire dall'a.a. 2003/04 ed a numero programmato per 60 studenti. Il presente dispositivo, messo in votazione, viene approvato all'unanimità seduta stante.

Nel corso del dibattito si sono allontanati dall'aula, chiedendo di essere giustificati, i proff.: S. Romanelli ore 17,45, G. Arnese ore 18,00.

3) PRESA D'ATTO DELL'IMPEGNO DIDATTICO PER L'A.A. 2002/03, DELL'ATTIVITA' SVOLTA PER L'A.A.01/02 ED EVENTUALI DICHIARAZIONI RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI

Il C di F., prende atto delle dichiarazioni di impegno didattico per l'a.a. 2002/03 e delle dichiarazioni di attività svolta per l'a.a. 2001/02 dei seguenti professori: P. Barsanti e G. Palmieri per la quale si prende atto anche per l'impegno didattico 2001/02 e l'attività svolta 2000/01.

4) ARGOMENTI DELEGATI ALLA GIUNTA DI FACOLTA'

Il Preside comunica, nell'ambito delle deleghe affidate alla Giunta, le delibere della seduta di Giunta del 17-7-03, come di seguito riportato:

a) Nulla-osta per insegnamenti fuori sede per l'a.a. 2003-04

Si rinviando le istanze di nulla-osta presentate da docenti della Facoltà sino alla definizione delle attribuzioni degli insegnamenti nella Facoltà stessa per l'a.a. di cui trattasi.

- b) Nulla-osta al prof. Francesco Altomare a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica dall'1-11-03 al 31-10-04, ai sensi dell'art.17, DPR 382/80**

Parere favorevole al nulla-osta sopradetto, sentito il parere del Dipartimento di Matematica che assicura, in assenza del prof. Altomare, la copertura didattica nella persona della prof.ssa Giuliana Palmieri.

- c) Nulla-osta al prof. Gianluigi Fogli ad assumere l'incarico di Direttore della Sezione di Bari dell'I.N.F.N. per il riennio 2003-06**

Parere favorevole al nulla-osta in oggetto.

5) CHIAMATA IDONEI IN PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER POSTI DI PROFESSORI DI RUOLO E RICERCATORI

Il Preside richiama quanto già riferito nella seduta del 6 marzo 2003 per quanto riguarda il problema delle chiamate in relazione alla legge Finanziaria 2003 sul blocco delle assunzioni ed aggiunge che la Facoltà può procedere alla chiamata lasciando la definizione della presa di servizio alle disposizioni legislative. Dopo alcuni chiarimenti e precisazioni il CdF, unanime, decide di procedere alle chiamate.

La dr.ssa V. Cavallaro si allontana dall'aula.

- II FASCIA, SETTORE BIO/02 – BOTANICA SISTEMATICA

Il Preside ricorda che per le chiamate di professori di II fascia votano solo i professori di ruolo.

Il Preside prosegue comunicando che la procedura di valutazione comparativa, indetta su richiesta di questa Facoltà con DR n. 7383 del 24/09/02 per un posto di II fascia per il settore BIO/02 – Botanica Sistemica è terminata,

che i relativi atti sono stati approvati con DR n. 7391 del 14/07/03 e che sono risultati idonee le dottoresse: Viviana CAVALLARO e Maria PRIVITERA.

Il Preside legge, quindi, i giudizi collegiali della Commissione giudicatrice sui due idonei.

Il C. di F., visti gli atti del concorso, preso atto dei giudizi complessivi espressi dalla Commissione sui due candidati dichiarati idonei, preso atto che non è pervenuto alcun parere dal Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, acquisito il parere dei docenti del settore BIO/02 presenti in aula, acquisito anche il parere del CL in Scienze Naturali, verificata la congruenza del profilo scientifico della dott.ssa V. CAVALLARO quale espresso dalla Commissione, con quello definito dalla Facoltà in occasione del bando di concorso, delibera, a maggioranza con solo due astensioni e con voto limitato ai professori di I e II fascia, di chiamare la dott.ssa V.Cavallaro a ricoprire il posto di II fascia del settore BIO/02 – Botanica Sistemica.

Il C. di F., infine, tenuto conto dei dispositivi di legge ed in considerazione delle pressanti esigenze didattiche, auspica, unanime, che la Dott.ssa V.Cavallaro, possa assumere servizio in tempi brevi fatto salvo quanto disposto dall'art.34 comma 4 L. 289 del 2002.

La dr.ssa V. Cavallaro rientra in aula.

6) VALUTAZIONI COMPARATIVE PER POSTI DI PROFESSORI DI RUOLO E RICERCATORI: 1 POSTO RICERCATORE RISERVATO BIO/18 – GENETICA; 2 POSTI RICERCATORE RISERVATO BIO/08 – ANTROPOLOGIA; 1 POSTO RICERCATORE BIO/06 – ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA

Il Preside comunica che non vi è la maggioranza qualificata per poter

deliberare sul punto in oggetto, pertanto propone di rinviarne la discussione al momento in cui la stessa verrà raggiunta, altrimenti l'argomento si intenderà rinviato al prossimo Consiglio .

Il Preside rileva che, anche nella seduta del 05/06/03 non venne avviata la discussione sullo stesso argomento per mancanza della maggioranza qualificata; egli sottolinea la grave responsabilità dei colleghi assenti ingiustificati che con la loro assenza impediscono la discussione sulle richieste di valutazione comparative.

Il Preside ribadisce quanto già sottolineato nella seduta del 05/06/03, che partecipare alle riunioni di questo Consiglio è un diritto/dovere per tutti i suoi componenti e la non assunzione di deliberazioni per mancanza del numero legale o della maggioranza qualificata, per i punti dove questa è richiesta, mette in atto responsabilità giuridico - amministrative a carico degli assenti ingiustificati e per alcune situazioni anche degli assenti giustificati; appena disponibile, invierà a tutti i componenti il quadro delle presenze/assenze delle riunioni di questo Consiglio a far data da Novembre 2000.

Il Preside propone di discutere il punto 8) prima del punto 7);

Il C. d. F. unanime approva.

Nel corso del dibattito si sono allontanati dall'aula i proff.: F. Ciminale ore 18,30, M. Lugarà ed E. Scandale ore 18,45.

8) COMPITI DIDATTICI ISTITUZIONALI PER L'A.A. 2003/04 ED INSEGNAMENTI VACANTI;

Il Preside riferisce quanto discusso e convenuto nella Giunta di giovedì scorso: compatibilmente con specifiche esigenze dei singoli CL, conferire i compiti didattici istituzionali (CDI) preferibilmente su insegnamenti delle Lauree Triennali; conferire in sequenza i CDI ai professori e ricercatori e sugli

insegnamenti vacanti assegnare i compiti didattici aggiuntivi (CDA), su disponibilità dichiarata per iscritto da parte dell'interessato; in presenza di più domande di disponibilità per uno stesso insegnamento, si apre la vacanza ; il conferimento di un CDA, assegnato sulla base della dichiarazione di disponibilità o a seguito di apertura di vacanza, verrà formalizzato secondo quanto disposto dall'Art.12 della Legge 341/90 e pertanto, indipendentemente dalla procedura seguita, gli affidamenti e le supplenze, se si configurano come CDA, hanno la stessa valenza giuridico – amministrativa; è da ritenere congruo un CDI corrispondente ad una didattica frontale per non meno di 6 cfu e comunque per non meno di 60 ore di lezioni. Dopo ulteriori chiarimenti e precisazioni, sollecitate da diversi interventi, il C.d.F., unanime, approva i CDI per i professori di ruolo (All.n.8A) e per i ricercatori (All.n.8B) così come formulati dai rispettivi Corsi di Laurea e proposti dai Dipartimenti interessati.

Sugli insegnamenti vacanti il C.d.F. unanime approva il conferimento dei CDA ai professori di ruolo e ricercatori (All.n.8C) sulla base delle dichiarazioni di disponibilità degli interessati e così anche come formulato dai rispettivi Corsi di Laurea. Poiché a tutt'oggi non risulta ancora assegnato alla Facoltà per il prossimo a.a. il fondo per la retribuzione dei CDA e dei contratti, nel bando di vacanza verrà specificato quanto disposto dall'art.12 della già citata Legge 341/90, che tutti gli insegnamenti svolti oltre il CDI potranno essere retribuiti in relazione alla disponibilità di fondi e sulla base di deliberazioni adottate da questa Facoltà.

Dopo ulteriori chiarimenti e la precisazione che le domande di supplenza devono essere indirizzate al Preside secondo il fac-simile disponibile sul sito della Facoltà e consegnate alla Segreteria di Presidenza anche via fax entro i termini di scadenza del bando, il C.d.F. unanime approva l'elenco degli insegnamenti

vacanti.(All.n.8D) per ciascun C.L. così come proposto dai rispettivi Consigli e da mandato al Preside di aprire i rispettivi bandi di vacanza.

7) POSTI DI RICERCATORE RISERVATI LEGGE 4/99

Il Preside richiama la problematica dei tecnici laureati a tutti nota, in quanto l'argomento è stato ampiamente e ripetutamente discusso in diverse occasioni e a diversi livelli (Consigli di Dipartimento, Corsi di Laurea, Giunta di Facoltà, Facoltà, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione):

“l'Art.1, com.10 della Legge 4/99 stabilisce che le università sono autorizzate a bandire, nell'arco di cinque esercizi finanziari a decorrere dall'esercizio 1999, posti di ricercatore riservati al personale assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche, a seguito di pubblici concorsi che prevedevano come requisito di accesso il diploma di laurea e che risultava aver svolto, all'entrata in vigore della legge, almeno tre anni di attività di ricerca documentata ed attestata dai presidi di facoltà, sentiti i direttori di dipartimento o di istituto; la legge precisa, inoltre, che i concorsi sono banditi dalle università previo accertamento delle necessità didattiche e di ricerca; tra il personale afferente alla Facoltà di Scienze 21 unità presentavano i requisiti previsti dalla legge; ad oggi, risultano espletati o comunque già banditi 14 concorsi riservati di ricercatore; le 7 unità di personale per le quali si possono bandire concorsi afferiscono ai settori di seguito specificati: BIO/08, 2 unità; BIO/10, 3 unità (in questo settore sono stati già espletati 3 concorsi riservati); BIO/18, 1 unità (in questo settore sono stati già espletati 2 concorsi riservati); CHIM/03, 1 unità.”

Il Preside precisa che per i settori BIO/08 e BIO/18 sono pervenute, da parte rispettivamente del Dipartimento di Zoologia e del Dipartimento di Anatomia Patologica e di Genetica, le richieste di apertura di valutazioni

comparative (richieste programmate per la discussione al precedente punto 6 del presente o.d.g.) e che il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare ha discusso questa mattina le richieste per il settore BIO/10, ma non è ancora pervenuto l'estratto del verbale. Il Preside precisa inoltre che per i settori BIO/10, BIO/18 e CHIM/03, questa Facoltà ha bandito, dalla data di entrata in vigore della legge, anche concorsi di ricercatori liberi e/o di professori di ruolo e che la Facoltà, ai fini dell'applicazione della legge, è chiamata ad esprimersi se sussistano o meno esigenze didattiche e di ricerca sui 7 posti ancora da bandire.

Dopo aver riferito sulle reiterate sollecitazioni alle Facoltà da parte degli Organi di Governo dell'Università a procedere all'applicazione della legge ed aver sottolineato che, con la IV tornata concorsuale del 2003 (bandi da pubblicare entro il 15 ottobre 2003), si chiudono i termini di legge per bandire i concorsi riservati di ricercatore, il Preside dichiara aperta la discussione.

Il prof. Luigi Lopez riferisce che la dr.ssa Caterina Dileo, tecnica-laureata del settore CHIM/03, risulta assegnata alla sede di Taranto e che, al momento, in questa sede, come emerso dalla discussione del Consiglio di CL di Scienze Ambientali, non sussistono esigenze didattiche e di ricerca per il settore CHIM/03; il prof. Luigi Lopez aggiunge che la sede di Taranto tra l'altro, non ha il budget per bandire il concorso. Il Preside ribadisce che le esigenze didattiche e di ricerca vanno considerate sull'intera Facoltà e non solo sulla sede di Taranto e che pertanto è tenuto ad esprimersi anche il Dipartimento di Chimica che programma, coordina e gestisce, per quanto di competenza, la didattica e la ricerca dei settori dell'area chimica della sede di Bari di pertinenza della Facoltà; il Preside informa che invierà al Direttore del Dipartimento di Chimica formale richiesta in merito a questo argomento. Il prof. G. Cassano ritiene che non si debba discutere di casi

singoli ma che il problema va affrontato e risolto nel suo insieme; occorre decidere se bandire o meno i restanti concorsi e con quali fondi. Il prof. E. Quaranta, associato del settore CHI/03, sottolinea che, attualmente, nella sede di Taranto non ci sono esigenze, ma che potranno determinarsi in un prossimo futuro con l'attivazione delle Lauree Specialistiche e che, inoltre, vanno considerate anche le esigenze legate alla progressione di carriera dei docenti. Il prof. C. Dell'Aquila ribadisce quanto già espresso dal Preside sulla opportunità di sollecitare i Dipartimenti ed i CL ad esprimersi ufficialmente. Il prof. V. Pesce Delfino chiede di inserire a verbale la normativa sui compiti dei ricercatori e chiede altresì che al termine di questa seduta si proceda alla verifica del numero legale per appello nominale.

Il Preside chiarisce che i compiti dei ricercatori, come anche quelli dei docenti, sono codificati da articoli di legge, a cui tutti possono accedere e di cui se ne può dare lettura seduta stante essendo la raccolta delle leggi universitarie disponibile sul tavolo della Presidenza; per quanto riguarda la seconda richiesta egli sottolinea che se il prof. V. Pesce Delfino intende che si proceda ora alla verifica del numero legale ne faccia esplicita e formale richiesta altrimenti presenti la sua richiesta nel momento che riterrà opportuno. Seguono ulteriori interventi di chiarimenti al termine dei quali il Preside riferisce che le richieste di valutazione comparativa per i 7 posti riservati di ricercatore verranno portate in discussione nella prima seduta di settembre e pertanto sollecita i Dipartimenti interessati a far pervenire in tempo utile i loro pareri.

9) CORSI INTEGRATIVI AD INSEGNAMENTI UFFICIALI PER L'A.A.2003/04

Non è pervenuta alcuna richiesta.

Nel corso del dibattito sono entrati in aula i proff.: N.A. Armenise (ore 19,45), V. Pesce Delfino (ore 19,50), il dr. De Lorenzo (ore 20,05); alle ore 20,30 si sono allontanati dall'aula, chiedendo di essere giustificati, i proff. A. Minafra e G. Cassano.

10) APPROVAZIONE PROGETTI DI INCENTIVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA DIDATTICA, A.A.2003/04

Il Preside riferisce che la Commissione nominata dalla Giunta nella riunione tenutasi lo scorso sabato ha esaminato i 34 progetti presentati su alcuni dei quali ha effettuato una serie di rilievi dando mandato al Preside di comunicarli ai proponenti. Si apre un breve dibattito durante il quale, su richiesta di un congruo numero di docenti che dichiarano di non aver potuto completare i propri progetti, l'argomento viene rinviato alla prossima seduta.

Considerata l'ora tarda, il Preside dichiara tolta la seduta rinviando i restanti punti all'o.d.g. alla prossima riunione.

Il prof. V. Pesce Delfino reitera la sua richiesta di procedere all'appello nominale. La prof.ssa L. Sabbatini ed il prof. N.A. Armenise contestano vivacemente e con forza la richiesta del prof. V. Pesce Delfino; il Preside aggiunge che sia dal punto di vista normativo, che sostanziale, l'appello non può essere effettuato in quanto, dichiarata chiusa la seduta, molti componenti hanno abbandonato l'aula.

Nel corso della riunione alcuni componenti si sono momentaneamente allontanati dall'aula.

La seduta è tolta alle ore 20.45.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

Il Preside

(prof. Giammaria Zito)

(prof. N.E. Lofrumento)